

Rifiuti. In Emilia - Romagna raccolta differenziata al 74%

In Emilia-Romagna continua a crescere **la raccolta differenziata dei rifiuti**. Nel 2022, secondo i dati dell'annuale resoconto curato della Regione, in collaborazione con Arpae, la **raccolta differenziata** ha raggiunto su scala regionale il **74%**, con una crescita dell'1,8% rispetto all'anno 2021. Su un totale di **2,8 milioni di tonnellate di rifiuti urbani**, ammontano a oltre **2 milioni di tonnellate sono rifiuti differenziati**: percentuale maggiore di differenziata riguarda l'**organico** (37,3%) e **carta** (19,4%).

Tra i capoluoghi di provincia il risultato migliore è stato raggiunto da **Ferrara**, con l'87,6% di rifiuti differenziati, seguito da **Reggio Emilia** (82,8%), **Forlì** (81,7%), **Parma** (80,9%), **Piacenza** (71,8%), **Ravenna** (67,4%), **Rimini** (66,5%), **Bologna** (63,2%) e **Modena** (61%).

A livello di territorio provinciale i dati medi registrati di raccolta differenziata sono i seguenti: **Parma**, stabile al 79,2%, **Ferrara** consegue il 77% (-0,5% rispetto al 2021), **Rimini** si posiziona al 68,3% (-1,1% rispetto al 2021), **Piacenza** raggiunge il 72,4% (+0,8%), **Reggio Emilia** l'82,3% (+0,2), **Modena** il 72,4% (+0,65), **Bologna** il 69,3% (+2,3%), **Ravenna** il 70,5% (+8,4%) e **Forlì-Cesena** il 76,7% (+5,1%).

Molto rilevante anche il risultato raggiunto da **123 comuni** (il 37,3% del totale) che hanno toccato o sono andati oltre l'**80%** di raccolta differenziata mentre **29** municipalità (circa il 9%) hanno addirittura oltrepassato la soglia del **90%**.

Gli indicatori mostrano un apprezzabile miglioramento rispetto agli anni precedenti: a fronte di una leggera diminuzione della produzione di rifiuti urbani, si registra un aumento della percentuale di raccolta differenziata; i rifiuti urbani indifferenziati risultano in linea con lo scenario pianificato per il 2022.

E da Bruxelles, nei giorni scorsi, è arrivata anche la **piena approvazione da parte della Commissione europea Piano rifiuti dell'Emilia-Romagna**(PRRB 2022-2027) .

*"Una approvazione - sottolinea la vicepresidente della Regione, **Irene Priolo**- che ci dice che stiamo andando nella giusta direzione. Il risultato 2022 è*

complessivamente molto buono, soprattutto perché riguarda il primo anno della nuova stagione di pianificazione. Un risultato sicuramente ottenuto grazie al prezioso contributo di tutti i cittadini che sempre più comprendono l'importanza di assumere un comportamento rispettoso dell'ambiente".

*"Il periodo che stiamo vivendo in questi ultimi mesi è molto complesso, - aggiunge **Priolo** - anche per quel che riguarda i rifiuti. Stiamo gestendo oltre 150mila tonnellate di rifiuti da alluvione che si vanno ad aggiungere all'ordinario ma, nonostante questo, tutti i territori stanno rispondendo con il massimo impegno, anche dopo un periodo difficile da questo punto di vista, come è stato quello del Covid. Nonostante ciò, sono sicura che, insieme, ci sapremo rialzare anche da questa ennesima emergenza".*

La raccolta differenziata per tipologie di rifiuto

Per quanto riguarda le diverse tipologie di rifiuto conferite in modo separato, si segnala che nel 2022 la percentuale maggiore di differenziata riguarda la **frazione organica** (37,3%), seguono la **carta** (19,4%), il **vetro** (9,7%), il **legno** (8,85%), la **plastica** (8,7%) e gli **ingombranti** (4,6%).

I risultati nelle aree omogenee (capoluoghi-costa, pianura e montagna)

Per quanto riguarda i capoluoghi di provincia e i territori costieri, **6 (su un totale di 23)** Comuni hanno raggiunto l'obiettivo del 79% di raccolta differenziata fissato dal PRRB al 2025.

Sono invece **70 (su un totale di 180)** i Comuni di pianura che hanno superato il target del 84% definito per quest'area territoriale e **33 (su un totale di 127)** gli enti locali situati in zone di montagna che hanno centrato l'obiettivo del 67%.

Dati per province e comuni

(Fonte: Regione Emilia - Romagna)